



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 10 novembre 2023 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.
In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
GUERZONI PAOLA	Assente
LAGAZZI IACOPO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 84
ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE PLATIS DEL GRUPPO MISTO PER MANTENERE L'ATTIVITÀ DI ARPAE NEL PERCORSO VALSAT. (RESPINTO)

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE PLATIS DEL GRUPPO MISTO PER MANTENERE L'ATTIVITÀ DI ARPAE NEL PERCORSO VALSAT. (RESPINTO)

Vista:

la Delibera di Giunta Regionale 1407 del 07/08/2023 in cui è stato disposto che:

- “la formulazione della proposta di parere nell’ambito della relazione istruttoria predisposta da Arpaie ai fini dell’espressione del parere motivato di Valsat da parte della Città metropolitana di Bologna e delle Province nei procedimenti di approvazione di piani urbanistici comunali e loro varianti ai sensi della L.R. n. 20/2000 non comprende la valutazione circa la positività o negatività dello stesso”;
- tali principi “si applicano anche alle istruttorie effettuate da Arpaie nell’ambito dei procedimenti di variante dei piani urbanistici di cui alla L.R. n. 47 del 1978”;
- “nei procedimenti di approvazione dei piani urbanistici comunali e delle loro varianti attivati ai sensi della L.R. n. 24/2017, la previa istruttoria di Arpaie ai fini del rilascio del parere motivato di Valsat da parte della Città metropolitana di Bologna e delle Province non è dovuta”;

Constatato che:

la pubblicazione della delibera ha generato una crescente preoccupazione all’interno di associazioni, enti, e di quasi tutte le forze politiche, nonché un clamore mediatico, soprattutto a pochi mesi dagli eventi di maggio 2023;

impegna il Presidente a:

invitare la Regione Emilia-Romagna a ritirare la DGR 1407 del 07/08/2023.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente Ordine del giorno:

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io non ho ricevuto, non so se la Provincia ha contezza diversa, nessuna iniziativa della Regione per chiarire in modo ufficiale quanto vi era stato detto in una riunione. Una delibera è una delibera: quella delibera indica in modo molto chiaro un percorso diverso da quello che sulla stampa e successivamente la Priolo ha fatto intendere, però mi spiace ma, secondo me, l’idea di ritirarla formalmente... è un atto dovuto. Quindi a questo punto, non essendo intervenuto nessun atto formale da parte della Regione, io sono per mantenere l’ordine del giorno.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Consigliere Platis, nel frattempo, non so se lo ha saputo, ma la Regione Emilia-Romagna ha deliberato il 16 ottobre rispetto all’approvazione di uno schema di convenzione che dà la possibilità alle Province e alle Città Metropolitane di convenzionarsi a titolo gratuito appunto con ARPAE per quello che riguarda l’istruttoria, che era la parte in questione perché, come

avevamo già ribadito l'altra volta, il parere chiaramente di sostenibilità ambientale rimane in capo chiaramente ad ARPAE, non può essere differentemente, ma rimane invece solo quello territoriale in capo alle Province e chiaramente alla Città Metropolitana, quindi rispetto a questo la Regione Emilia-Romagna e l'Assessore Priolo è andata a ridefinire e a puntualizzare ancora meglio quella che è la situazione rispetto al parere di VALSAT. Noi oggi, visto che abbiamo ricevuto solo ieri sera anche la risposta che ha dato in Commissione l'Assessore Priolo, oggi lo faremo arrivare a tutti, in modo che abbiate appunto anche voi la risposta che è stata data. Rispetto a questo, se lei Consigliere Platis non intende ritirare l'ODG, lo mettiamo ai voti.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Si, io sono per mettere ai voti, perché io ho sentito la risposta in Commissione e non entrava nel merito. Si fa un altro atto per cercare di correggerne uno nato male in modo peggiore. Gli Enti Pubblici devono avvalersi, secondo me, delle strutture amministrative, e ARPAE è un'agenzia, e quindi questo dovrebbe essere il percorso. Quella delibera apre a degli scenari che probabilmente sono stati corretti, ma non mi pare che sia sostenibile come linea. Quindi sono per metterlo ai voti. Grazie.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola il Presidente pone ai voti, per appello nominale, il presente Ordine del Giorno, che viene respinto dai presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 9	
FAVOREVOLI	n. 3	(Consiglieri Santoro, Consigliere Veronesi Consigliere Platis)
CONTRARI	n. 6	(Presidente Braglia, Consiglieri Costi, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA